



## Provincia di Perugia

### AREA VIABILITA' E TRASPORTI SERVIZIO GESTIONE VIABILITA'

**DETERMINAZIONE N. 75 del 02/02/2017**

**prot n. 2017/37**

**Oggetto:** Fornitura urgente di salgemma per il trattamento antigelo delle rete viaria di competenza. Autorizzazione a contrarre ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000. "Trattativa diretta" su MEPA. Assunzione impegno di spesa e affidamento fornitura ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera A) del D.Lgs n.50/16;

#### IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO lo Statuto Provinciale e i regolamenti dell'Ente;

VISTO il decreto-legge n. 244 del 30 dicembre 2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, n. 304 del 30 dicembre 2016, con il quale è stata disposta la proroga dell'approvazione del bilancio di previsione 2017 al 31.03.2017 e pertanto è autorizzato l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la deliberazione del Presidente (ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.) n. 15 del 25/01/2017 avente ad oggetto: Art. 163 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.: "Esercizio Provvisorio e Gestione Provvisorio". Indirizzi per la gestione finanziaria 2017;

VISTA la Legge 7 Aprile 2016, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusione dei comuni" e s.m.i.;

VISTO il Nuovo Codice dei Contratti disciplinato dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO l'art.32, comma 2, del Nuovo Codice dei Contratti, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RILEVATO che il D.Lgs. n.267/2000 ed in particolare l'articolo 107 assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione;

VISTE le disposizioni di cui all'art.37 del D.Lgs 18 aprile 2016 n.50 – nuovo codice degli appalti,

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

secondo le quali:

“1.Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza.

2. Per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all’[articolo 35](#), nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d’importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del codice degli appalti.”;

VALUTATO che :

-ai sensi dell’art.36 c.2 del predetto codice, salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;

- ai sensi dell’art.36 c.6 del predetto codice, per lo svolgimento delle procedure di gara le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP spa, mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;

ATTESO inoltre che per l’aggiudicazione della fornitura di che trattasi verrà utilizzato il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell’art.95 comma 4 del D.lgs 50/16, in quanto trattasi di beni con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell’art.1 comma 450 L.27 dicembre 2006 n.296, gli enti locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 sono tenuti a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad utilizzare sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dalla centrale di committenza regionale di riferimento;

PRESO ATTO che :

-il ricorso al mercato elettronico CONSIP favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi;

-il mercato elettronico realizzato da Consip spa per conto del ministero dell’Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando una richiesta di offerta;

CONSIDERATO che nell’ambito del MEPA è stata istituita, a partire dal 06/08/16, la possibilità di utilizzare una nuova procedura per eseguire l’affidamento, oltre all’Ordine Diretto e alla Richiesta di Offerta anche la “Trattativa Diretta”;

RILEVATO che la Trattativa Diretta si configura infatti come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico;

CONSIDERATO, inoltre, che come la RDO la Trattativa Diretta può essere avviata da un’offerta a catalogo o da un oggetto generico di fornitura (metaprodotto) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, la trattativa Diretta non

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

ne presenta le tipiche richieste informative (criterio di aggiudicazione, parametri di peso/punteggio, invito dei fornitori, gestione dei chiarimenti, gestione delle buste di offerta, fasi di aggiudicazione);

RILEVATO che la Trattativa Diretta viene indirizzata ad un unico operatore economico e risponde a due precise fattispecie normative:

- Affidamento Diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera A) del D.Lgs n.50/16;
- Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore, ai sensi dell'art.63 del D.Lgs 50/2016 (per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di beni e servizi, per importi fino a 1 milione di € nel caso di Lavori di Manutenzione);

PRESO ATTO che le stazioni appaltanti devono rispettare, per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni, i principi di cui all'art. 30 del D.Lgs n.50/2016 e specificatamente economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

VISTO il verbale fornitura d'urgenza redatta in data 12.01.2017 dal Responsabile dell'Ufficio Forniture e Prestazioni Centralizzate Geom. Cesare Fioriti che di seguito si riporta:

“ Per garantire il servizio di trattamento antigelo della rete stradale di competenza della Provincia di Perugia per la stagione invernale 2016-2017, considerato anche che nonostante le previsioni dell'anno passato essendoci state poche gelate si è utilizzato un modesto quantitativo di sale, considerato inoltre che stivare il sale comporta un suo deterioramento in quanto si autocompatta ed è difficilmente utilizzabile, pertanto viste le quantità in giacenza nei magazzini che erano di circa 160 tonnellate e 957 tonnellate ancora da ordinare non si è ritenuto necessario provvedere ad ulteriori affidamenti; considerato infine che al confronto degli anni passati, nei giorni scorsi, c'è stata un'abbondante nevicata e soprattutto le basse temperature protratte nei giorni successivi hanno formato uno strato di gelo sulla viabilità di nostra competenza con conseguente notevole consumo di Salgemma.

Viste le previsioni meteorologiche avverse dei prossimi giorni, al fine di dare continuità e garantire tale servizio, è necessario provvedere urgentemente ad una ulteriore fornitura di almeno 256 tonnellate di salgemma”;

CHE l'importo a base d'asta per l'espletamento della fornitura in parola è pari a netti €16.896,00 oltre Iva come per legge;

RITENUTO di dover provvedere in merito al fine di evitare situazioni di potenziale pericolo per l'utenza, per la circolazione e per la pubblica incolumità;

CONSIDERATE che le quantità attualmente in giacenza nei magazzini e le previsioni meteorologiche avverse dei prossimi giorni è necessario provvedere urgentemente ad una ulteriore fornitura di 256 tonnellate di salgemma;

RILEVATO che lo stesso Responsabile dell'Ufficio Forniture e Prestazioni Centralizzate propone di effettuare “un trattativa diretta con un operatore economico presente su Piattaforma ME.PA. ponendo a base di trattativa l'importo dell'ultima gara espletata nel 2015 che era di € 60,00 a tonnellata, maggiorato del 10% considerato il lasso di tempo trascorso e che attualmente sui cataloghi ME.PA. il prezzo medio è di circa 75,00 € a tonnellata”;

VISTO il CIG rilasciato dall'AVCP (Z3D1CE8033);

RILEVATO che la trattativa diretta è la n.93844/2016 espletata su piattaforma MEPA con la ditta ITALKALI Società Italiana Sali Alcalini con sede in Via Principe di Granatelli 46 -Palermo- - la quale ha offerto un importo pari ad € 15.360,00 ritenuto congruo rispetto all'importo posto a base di trattativa pari a netti € 16.896,00;

VISTO il numero identificativo univoco dell'offerta 45156/2016 con la quale la ditta ITALKALI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Società Italiana Sali Alcalini si impegna all'esecuzione della fornitura in questione;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento è soggetta alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e s.m.i.;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento è soggetta alla regolarità contributiva e che il DURC è in corso di validità con scadenza a tutto il 25/02/2017;

CONSIDERATO che l'affidatario deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e che, a tal fine, la ditta in parola ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di cui al DPR n.445/2000;

DATO ATTO che l'efficacia del presente provvedimento sarà subordinata alle verifiche di legge in ordine al possesso dei requisiti generali secondo quanto disposto dall'art.80 del D.Lgs.n.50/2016;

DATO atto che la liquidazione della prevista spesa avverrà dietro presentazione di regolare fattura, debitamente controllata per la regolarità della prestazione eseguita e la rispondenza della stessa ai requisiti qualitativi e quantitativi nonché ai termini ed alle condizioni pattuite e subordinatamente alla acquisizione del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante la regolarità contributiva della ditta medesima;

ATTESO che la spesa impegnata con il presente atto non soggiace alle limitazioni di cui all' art. 6, commi da 7 a 14, del d. l. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 30.07.2010, n. 122;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 9, c.l. del D.L. n. 78/09 convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, il pagamento (o il programma dei pagamenti) previsto dal presente atto è comparabile con le regole di finanza pubblica, fatti salvi ulteriori vincoli che dovessero insorgere a seguito di modificazioni dell'attuale quadro normativo;

DATO ATTO che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra negli stanziamenti del Bilancio Provvisorio 2017;

VISTO l'art.1, comma 32 della L.190/2012;

VISTO il D.Lgs.n.33/2013 come modificato dal D.Lgs.n.97 del 25.05.2016 recante "revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

RICHIAMATO l'art.29 (Principi in materia di trasparenza) del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 che stabilisce che tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14.03.2013, n.33 e s.m.i.;

## DETERMINA

1) di prendere atto di quanto in narrativa riportato e di approvare il verbale fornitura d'urgenza in narrativa riportato;

2) di dare atto che il presente provvedimento è autorizzazione a contrarre ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- 3) di affidare alla ditta ITALKALI Società Italiana Sali Alcalini con sede in Via Principe di Granatelli 46 -Palermo- - la fornitura in questione per l'importo di netti € 15.360,00 giusto identificativo univoco dell'offerta n. 45156/2016 su piattaforma MEPA (CIG. Z3D1CE8033);
- 4) di impegnare, per l'effetto, a favore della ditta ITALKALI Società Italiana Sali Alcalini con sede in Via Principe di Granatelli 46 -Palermo-P.IVA 02425570823 nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, la somma complessiva di €18.739,20 ;
- 5) di imputare la spesa complessiva di € 18.739,20 al bilancio 2017, in considerazione dell'esigibilità della medesima la cui scadenza è entro il 31.12.2017;
- 6) di dare atto che il contratto d'appalto da stipulare deve essere conforme a tutte le disposizioni delle procedure acquisti in rete;
- 7) di dare atto che la somma viene impegnata ai sensi dell'art.163 del D.lgs 267/2000 e smi trattandosi di spesa che rispetta il limite dei dodicesimi previsto dallo stesso art.163 del D.lgs 267/2000 e smi;
- 8) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa -contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 9) di liquidare la prevista spesa dietro presentazione di regolari fatture, debitamente controllata per la regolarità della prestazione eseguita e la rispondenza della stessa ai requisiti qualitativi e quantitativi nonché ai termini ed alle condizioni pattuite e subordinatamente alla acquisizione del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante la regolarità contributiva della ditta medesima;
- 10) di disporre, ai sensi dell'art.29 (Principi in materia di trasparenza) del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 la pubblicazione del presente atto sul profilo del committente nella Sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14.03.2013, n.33, come modificato dal D.Lgs.n.97 del 25.05.2016 recante "revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;
- 11) di dare atto che la dott.ssa Stefania Zaffera è responsabile della presente attività amministrativa.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI  
SERVIZIO GESTIONE VIABILITA'

Movimenti Contabili:

| Tipo Movimento | Esercizio / Capitolo  | Movimento                                                   | Importo   | Obiettivo |
|----------------|-----------------------|-------------------------------------------------------------|-----------|-----------|
| Impegno        | 2017 / 20390/4        |                                                             | 18.739,20 |           |
|                | Piano Finanziario     | (1.03.01.02.999) - Altri beni e materiali di consumo n.a.c. |           |           |
|                | Beneficiario/Debitore | (1595) - ITALKALI SOCIETA' ITALIANA SALI ALCALINI SPA       |           |           |